



Aeroporto Lech Walesa di Danzica

Le superfici del nuovo terminal sono state impermeabilizzate con Mapelastic applicato a spruzzo



Posta sulle rive del Mar Baltico, Danzica è la sesta città più grande della Polonia e il principale porto polacco, oltre ad essere un importante centro di costruzione navale. È conosciuta anche perché qui è nato il movimento Solidarność, che sotto la guida dell'attivista politico Lech Walesa, poi divenuto presidente e al quale nel 2004 è stato intitolato l'aeroporto della città, ha svolto un ruolo importante nel porre fine al regime comunista polacco.

L'aeroporto si trova a 12 km a nord-ovest della città. Nel 2006 le autorità aeroportuali hanno registrato un incremento di passeggeri rispetto all'anno precedente di oltre l'80% e perciò, anche in vista dei Campionati Europei di Calcio del 2012, il governo ha deciso di realizzare un nuovo terminal. La struttura è stata progettata dallo studio JSK Architekci, che ha al suo attivo anche lo Stadio Nazionale di Varsavia.

La realizzazione del terminal, inaugurato 69 giorni prima dell'inizio degli Europei, è durata 24 mesi. La copertura vetrata, sostenuta da pilastri a V, ha la forma di un'onda e permette alla luce naturale di illuminare l'interno durante le diverse fasi della giornata. Durante il rigido inverno polacco, il tetto sfrutta il sistema di

riscaldamento interno per impedire alla neve di posarsi sulla copertura e di appesantirla pericolosamente.

L'edificio occupa un'area complessiva di 37.000 m² e si sviluppa su tre piani rialzati e uno sotterraneo.

Impermeabilizzare le superfici esterne e interne

La tempistica molto stretta ha spinto le imprese committenti a rivolgersi all'Assistenza Tecnica Mapei che ha consigliato i prodotti più idonei.

Il primo intervento era costituito dall'impermeabilizzazione delle superfici interne ed esterne in calcestruzzo. È stata utilizzato MAPELASTIC, malta cementizia per la protezione e l'impermeabilizzazione di strutture in calcestruzzo, fornita in due componenti pre-dosati e da miscelare tra di loro senza l'aggiunta di acqua.

Vista l'ampiezza della superficie da impermeabilizzare (circa 5.000 m²) MAPELASTIC è stato applicato a spruzzo. Il metodo di applicazione e il prodotto utilizzato hanno riscosso l'approvazione del contractor grazie alla velocità di posa e alla possibilità di coprire un'am-



1



2



3

FOTO 1 e 2. Per impermeabilizzare le superfici interne ed esterne in calcestruzzo è stato utilizzato MAPELASTIC. Vista l'ampiezza dell'intervento il prodotto è stato applicato a spruzzo.

FOTO 3. Il pavimento dell'area partenze e arrivi è stato rivestito con piastrelle in pietra posate con ADESILEX P4.

IN PRIMO PIANO MAPELASTIC

Malta cementizia bicomponente elastica per la protezione e l'impermeabilizzazione di strutture in calcestruzzo, intonaci e massetti cementizi a base di leganti cementizi, inerti selezionati a grana fine, additivi speciali e polimeri sintetici in dispersione acquosa. L'utilizzo di MAPELASTIC permette di impermeabilizzare vasche in calcestruzzo per contenere acqua, anche non potabile; bagni, docce, balconi, terrazze e piscine, prima di posare i rivestimenti ceramici; manufatti in calcestruzzo interrati.



pia superficie.

Con MAPELASTIC sono stati impermeabilizzati anche due serbatoi per l'acqua (dimensioni 22,2x6,4x5,75 m) utilizzati dal servizio antincendio.

Prima di cominciare l'intervento di impermeabilizzazione, è stato necessario ricostruire gli angoli compresi nella zona di giunzione tra i muri e la superficie orizzontale delle fondazioni. In questo caso è stato consigliato l'utilizzo della malta tissotropica a presa rapida PLANITOP 400.

In tutti gli angoli è stato anche posizionato MAPEBAND, nastro gommato con feltro resistente agli alcali. MAPEBAND è stato applicato stendendo un primo strato uniforme, con uno spessore di circa 1-2 mm, di malta cementizia MAPELASTIC; è stato poi seguito da un secondo strato di MAPELASTIC, fresco su fresco, a coprire completamente le parti laterali del nastro inglobando i lati della bandella all'interno dei due strati. Dopo aver effettuato quest'operazione si è proceduto all'applicazione finale di MAPELASTIC.

Anche la posa ha la sua importanza

Oltre agli interventi di impermeabilizzazione, l'Assistenza Tecnica Mapei è intervenuta anche per i lavori di posa effettuati all'interno del nuovo terminal, tra i quali il pavimento dell'area partenze e arrivi, per una superficie totale di circa 20.000 m².

Quest'area è stata rivestita con lastre in pietra e per l'incollaggio è stato utilizzato l'adesivo cementizio ad alte prestazioni, autobagnante e a presa rapida, ADESILEX P4. L'adesivo è raccomandato per pavimenti sottoposti a traffico pesante come in questo caso.

La stuccatura delle fughe è stata effettuata con KERACOLOR FF, malta cementizia preconfezionata ad alta prestazione, modificata con polimeri.

Nelle zone di servizio che presentavano problemi di umidità, prima della posa, il supporto è stato impermeabilizzato con la membrana liquida elastica a rapido asciugamento a base di resine sintetiche in dispersione acquosa MAPEGUM WPS.

Precedentemente su tutte le aree interes-

sate, è stato applicato l'appretto a base di resine sintetiche PRIMER G (applicato nella proporzione di 1:2 di acqua) per conferire solidità superficiale prima della posa dei diversi rivestimenti scelti. Nelle zone dove non era richiesta l'impermeabilizzazione, la superficie è stata trattata esclusivamente con PRIMER G. Una volta preparati i supporti, sono state posate piastrelle ceramiche con l'adesivo cementizio ad alte prestazioni, a scivolamento verticale nullo e con tempo aperto allungato per piastrelle ceramiche ADESILEX P9. Le piastrelle nei locali tecnici sono state po-

sate con l'adesivo cementizio MAPEKLEJ EXTRA, prodotto e distribuito in Polonia. Anche in questo caso tutte le stuccature delle fughe sono state eseguite con KERACOLOR FF. I giunti di espansione sono stati sigillati con MAPESIL AC.

Grazie alla realizzazione del nuovo Terminal 2, la capacità dell'aeroporto di Danzica è raddoppiata rispetto a quella offerta dal vecchio Terminal 1 e ora è in grado di servire fino a 5 milioni di passeggeri all'anno. Inoltre il nuovo layout degli spazi interni ha rivolto un'attenzione particolare alle famiglie che viaggiano con bambini e alle persone disabili. L'intero edificio è stato progettato applicando un sistema modulare cosicché, se in futuro fosse necessario, il terminal potrà essere ampliato.

FOTO 4. La stuccatura delle fughe è stata effettuata sempre con KERACOLOR FF.



Scheda tecnica

Aeroporto Lech Wałęsa,

Danzica (Polonia)

Periodo di costruzione: 2010-2012

Anno di intervento: 2011

Intervento Mapei:

fornitura di prodotti per l'impermeabilizzazione a spruzzo delle superfici interne ed esterne e di due vasche antincendio e per la posa e stuccatura dei pavimenti dell'area partenze e arrivi e di locali tecnici

Progettista: JSK Architekci (Varsavia)

Committente: Port Lotniczy Gdańsk Sp. Z.o.o.

Imprese esecutrici: Budimex SA (Varsavia) e Korporacja Budowlana Doraco Sp. Z.o.o. (Danzica)

Rivenditore Mapei: DagoTech Dariusz Górak (Danzica)

Coordinamento Mapei: Piotr Kuglin, Ireneusz Ropel, Piotr Dawidowicz, Mapei Polska

Prodotti Mapei

Preparazione e impermeabilizzazione delle superfici: Mapeband, Mapegum WPS, Mapeelastic, Primer G

Ricostruzione supporti: Planitop 400

Posa delle piastrelle e sigillatura: Adesilex P4, Adesilex P9, Keracolor FF, Mapeklej Extra*, Mapesil AC

*Prodotto e distribuito sul mercato polacco da Mapei Polska

Per maggiori informazioni visitare il sito internet www.mapei.com